



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Cuneo

Prot. n. 2464-21

GRUPPI DI LAVORO
RIMODULAZIONI E INGRESSO DEI M.O.T.
ASSETTO DEFINITIVO AL 1° OTTOBRE 2021

Fin dal settembre 2013 questo Ufficio prevede l'esistenza di Gruppi di lavoro specializzati nella trattazione di determinati reati e la partecipazione dei magistrati suddivisa a seconda delle attitudini professionali, per le ragioni espresse nell'attuale progetto organizzativo, qui richiamabili:

"10. I Gruppi di lavoro.

L'art.4 della nuova Circolare del 16.12.2020 (già l'art.4 della Circolare del 16.11.2017) prevede che

"1. Il Procuratore della Repubblica, ai fini indicati all'art. 2, comma 1:

a) distribuisce in modo equo e funzionale gli affari tra i magistrati dell'ufficio e – ove risulti funzionale al più efficace perseguimento degli obiettivi di cui agli articoli precedenti e le dimensioni dell'Ufficio lo consentano – cura la costituzione di dipartimenti, sezioni o gruppi di lavoro, modulati alla stregua degli obiettivi individuati sulla base dell'analisi della realtà criminale e nel rispetto della normativa secondaria in materia di permanenza dei magistrati nell'incarico presso lo stesso ufficio o gruppo di lavoro, nonché secondo criteri che favoriscano omogeneità e specializzazione....;

b) quando non ritiene di assumerlo direttamente, affida il coordinamento di ciascun gruppo di lavoro ad un Procuratore Aggiunto, seguendo il procedimento previsto dal successivo art. 5; qualora non sia prevista in pianta organica la presenza di uno o più Procuratori Aggiunti o non sia possibile, per specifiche ed obiettive ragioni espressamente individuate, affidare il coordinamento ad un Procuratore Aggiunto ed appaia indispensabile per il buon funzionamento dell'Ufficio, delega per lo svolgimento di tali funzioni un magistrato coordinatore; il Procuratore, quando affida il coordinamento di un gruppo ad un sostituto procuratore, motiva espressamente in ordine alle ragioni della decisione, procede preventivamente ad interpellare, indica i criteri di individuazione del magistrato coordinatore e la durata dell'incarico affidato in funzione delle esigenze organizzative che lo hanno determinato, attenendosi alle modalità disciplinate nella presente circolare; l'incarico di coordinamento di un gruppo di lavoro non può avere durata superiore a due anni e non è prorogabile, salvo che per ulteriori sei mesi per specifiche ed imprescindibili esigenze di servizio;

c) provvede, con la collaborazione dei Procuratori aggiunti, e dei magistrati coordinatori nel caso di cui alla lettera b), all'efficace coordinamento fra i gruppi di lavoro, nonché all'eventuale elaborazione di protocolli investigativi ed organizzativi ed alla diffusa e costante circolazione delle informazioni relative al funzionamento dell'ufficio;

d) promuove lo svolgimento di riunioni periodiche tra i magistrati dell'ufficio ovvero dei singoli gruppi di lavoro, al fine di realizzare lo scambio di informazioni sull'andamento dell'ufficio e sui fenomeni criminali, sulle novità giurisprudenziali e le innovazioni legislative, oltre che per verificare l'andamento del servizio; la partecipazione alle riunioni periodiche costituisce per i magistrati dell'ufficio preciso onere di adempimento dei doveri funzionali; di tali riunioni è sempre redatto verbale, anche riassuntivo, conservato presso la segreteria del Procuratore o del Procuratore Aggiunto....;

f) procede all'assegnazione dei magistrati ai gruppi di lavoro, previo interpellare, secondo quanto previsto nel progetto organizzativo in vigore ed adottando in ogni caso criteri diretti a garantire le esigenze di funzionalità dell'ufficio nonché la valorizzazione delle specifiche attitudini dei sostituti e la loro completa formazione professionale, anche attraverso la rotazione periodica nei gruppi di lavoro; l'interpellare per l'assegnazione ai gruppi di lavoro dev'essere esteso – previa comunicazione anche in via telematica – ai magistrati destinati all'ufficio con delibera del C.S.M. che non abbiano ancora preso possesso, assegnando un congruo termine per presentare la domanda;".

A sua volta, l'art. 7 della Circolare 16.12.2020 (come già l'art.7 Circolare 16.11.2017) stabilisce che il progetto organizzativo

"...contiene in ogni caso:

a) la costituzione dei gruppi di lavoro, ove possibile e nel rispetto della disciplina della permanenza temporanea negli stessi;

b) le regole per lo svolgimento dell'interpello e i criteri da applicare per la designazione dei Procuratori Aggiunti e dei sostituti procuratori ai gruppi di lavoro, volti a garantire le esigenze di funzionalità dell'ufficio, nonché a valorizzare le specifiche attitudini dei magistrati; i criteri per la provvisoria assegnazione dei magistrati di nuova destinazione;

a) la costituzione dei gruppi di lavoro, ove possibili e nel rispetto della disciplina della permanenza temporanea nelle funzioni, e i criteri di designazione dei Procuratori Aggiunti ai gruppi di lavoro e i criteri di assegnazione dei sostituti procuratori ai gruppi medesimi, secondo procedure trasparenti che valorizzino le specifiche attitudini dei magistrati...

d) i compiti di coordinamento e direzione dei Procuratori Aggiunti...

l) le previsioni relative al rispetto del termine massimo di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di cui alla delibera 13.3.2008 e successive modifiche..."¹.

Anche l'odierno progetto organizzativo, al pari del precedente, prevede, o meglio, conferma, l'esistenza di Gruppi di lavoro specializzati nella trattazione di determinati reati e la partecipazione dei magistrati suddivisa a seconda delle attitudini professionali. I Gruppi di lavoro, infatti, permettono ai magistrati di acquisire un'esperienza professionale nei settori cui sono destinati secondo le loro rispettive attitudini professionali, di intrattenere un costante, proficuo rapporto con gli organi di polizia giudiziaria specializzati e, dunque, di realizzare un mutuo scambio di accrescimento culturale, nonché una più adeguata risposta ai fenomeni criminali oggetto delle materie trattate.

L'obiettivo perseguito consiste nel conseguire un'affinata efficacia delle indagini, una rapida definizione dei procedimenti e, quindi, di partecipare alla fase del giudizio con gli idonei strumenti di conoscenza specialistica...".

L'interpello tra i Magistrati dell'Ufficio del 28.12.2020.

Con delibera del 22.12.20 il CSM aveva individuato i tre posti vacanti presso il nostro Ufficio tra le sedi da assegnare ai Magistrati Ordinari in Tirocinio, nominati con D.M. 3 gennaio 2020.

Pertanto, il 28.12.20 era indetto interpello tra i Magistrati dell'Ufficio per consentire loro di valutare eventuali trasferimenti tra i Gruppi di lavoro, al fine poi di individuare i posti vacanti da destinare ai M.O.T. (nota prot. int. n. 75/20).

Come diffusamente esposto e motivato nell'interpello si rappresentava che, alla presa di possesso dei M.O.T designati (salvo nuove defezioni), l' Ufficio avrebbe potuto contare sul pieno organico previsto di 9 Sostituti Procuratori, situazione che avrebbe permesso non solo di coprire le vacanze venutesi a creare nei Gruppi Specialistici a seguito del trasferimento delle colleghe CANEPA (già appartenente ai Gruppi "Reati di criminalità economica" e "Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili") e COLANGELI (già appartenente ai Gruppi "Reati contro la p.a." e "Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno"), ma anche di rinforzare due Gruppi Specialistici con l'aggiunta di un ulteriore componente ciascuno.

Si osservava infatti che

"Tenuto conto dei flussi di procedimenti in entrata, della complessità e/o dell'urgenza degli incombenti che ne derivano, dell'impegno di cui necessitano anche nella fase dibattimentale (trattandosi di procedimenti spesso non delegabili ai VPO, oltre che di obiettiva complessità o delicatezza) appare opportuno che, rispetto all'attuale fisiologica struttura dei gruppi specialistici, composti ciascuno da 3 sostituti tranne il gruppo S5 che è composto da 4 magistrati, vengano rinforzati con un ulteriore magistrato i gruppi S2 e S5, secondo lo schema sotto riportato (sono riportati in corsivo i posti da coprire con sostituzione del magistrato trasferito ovvero per nuova assegnazione):

¹ "E' stabilito il termine massimo di permanenza di dieci anni nella stessa posizione tabellare o nel medesimo gruppo di lavoro per i magistrati che svolgono funzioni:... nelle procure della Repubblica composte da magistrati in numero superiore a otto unità compreso il procuratore della Repubblica" (art.2, Regolamento in materia di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio alla luce della modifica introdotta dal D.L.vo 160 del 30 gennaio 2006 come modificato dalla Legge 30 luglio 2007, n. 111. Delibera di Plenum in data 13 marzo 2008, come modificata in data 11 febbraio 2015).

S1 Reati contro la p.a.	S2 Reati di criminalità economica	S3 Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno	S4 Reati ambientali	S5 Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili
1.BRAGHIN (2013) 2.LOMBARDI (2017) 3.DODERO (ex Colangeli)	1.BRAGHIN (2013) 2. STEA (2013) 3. N.N. (ex Canepa) 4.N.N. (nuovo posto)	1.OFFMAN (2013) 2. LONGO (2015) 3. VIGLIONE (ex Colangeli)	1.OFFMAN (2013) 2.PITTALUGA (2016) 3. STEA (2013)	1.LOMBARDI (2017) 2. LONGO (2015) 3.PITTALUGA (2013) 4. N.N. (ex Canepa) 5. N.N. (nuovo posto)

Dunque, valutando che alla presa di possesso da parte dei tre M.O.T. sarebbe seguita la copertura dell'organico, i posti disponibili per eventuali passaggi di gruppo si erano individuati in:

- 1 posto nel Gruppo S1 ("Reati contro la p.a.");**
- 2 posti nel Gruppo S2 ("Reati di criminalità economica");**
- 1 posto nel Gruppo S3 ("Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno");**
- 2 posti nel Gruppo S5 ("Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili").**

Con provvedimento del 26 gennaio 2021 (prot.n.5/21) si dava esito dell'interpello:

"Hanno risposto all'interpello:

il dr. STEA, che ha manifestato il suo interesse a passare al gruppo S1, lasciando il Gruppo S2;

la dr.ssa LONGO, che ha manifestato il suo interesse a passare al gruppo S2, lasciando il Gruppo S3.

Le richieste dei colleghi che hanno risposto all'interpello, tenuto conto dei criteri di valutazione esposti nel nuovo progetto organizzativo (e mutuati dall'art. 7 comma 4 lett. b, Circolare 16.12.2020) appaiono accoglibili, con le seguenti precisazioni:

il passaggio al nuovo gruppo (e, di conseguenza, l'uscita dal precedente gruppo di appartenenza) avverrà solo all'effettiva presa di possesso da parte dei MOT nominati con D.M. 3 gennaio 2020;

il passaggio al nuovo gruppo (e, di conseguenza, l'uscita dal precedente gruppo di appartenenza) non determinerà la riassegnazione dei fascicoli (anche specialistici) già assegnati, salvo motivate eccezioni da valutarsi da parte del Procuratore o del Procuratore Aggiunto;

al momento della presa di possesso dei MOT, e quindi del passaggio a diverso gruppo specialistico dei colleghi STEA e LONGO, verranno opportunamente rivisti i turni di assegnazione specialistica, con le necessarie variazioni.

Pertanto, all'arrivo dei M.O.T. destinati all'Ufficio, i magistrati dell'Ufficio saranno così ripartiti nei Gruppi specialistici:

S1 Reati contro la p.a.	S2 Reati di criminalità economica	S3 Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno	S4 Reati ambientali	S5 Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili
1.BRAGHIN (2013) 2.LOMBARDI (2017) 3.STEA (2021)	1.BRAGHIN (2013) 2. LONGO (2021) 3. MOT 1 4. MOT 2	1.OFFMAN (2013) 2. MOT 1 3. MOT 3	1.OFFMAN (2013) 2.PITTALUGA (2016) 3. STEA (2013)	1.LOMBARDI (2017) 2. LONGO (2015) 3.PITTALUGA (2013) 4). MOT 2 5). MOT 3)

L'assegnazione dei posti destinati ai MOT avverrà previo interpello tra gli stessi e secondo i criteri indicati nel progetto organizzativo."

L'interpello rivolto ai M.O.T. il 6.9.2021.

Infine, per consentire ai M.O.T. di esprimere le preferenze in merito alla partecipazione ai Gruppi Specialistici e a riguardo dei posti liberi dopo la scelta dei Magistrati dell'Ufficio, il 6 settembre scorso si è loro rivolto il relativo interpello, tra altro annotando:

*“A seguito della preindicazione delle sedi destinate ai M.O.T. nominati con D.M. 3 gennaio 2020, con nota 2.2.2021 il CSM comunicava che erano stati indicati a coprire i 3 posti vacanti presso la Procura di Cuneo i dottori **ROSATI Alessia, LUCADELLO Francesco e PESUCCI Mario**, cui è dunque diretto il presente interpello (ai quali era stata data tempestiva comunicazione dei posti disponibili nei Gruppi Specialistici all'esito dell'interpello del 28.12.2020, al fine di orientare opportunamente il percorso del loro tirocinio mirato).*

Non essendo nel frattempo intervenute altre modifiche nell'organico dell'Ufficio si ribadisce che i posti disponibili per i M.O.T. che prenderanno servizio a fine mese sono:

- **2 nel Gruppo S2 (reati di criminalità economica)**
- **2 nel Gruppo S3 (reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno)**
- **2 nel Gruppo S5 (reati di violenza di genere e in danno di soggetti vulnerabili).**

Si conferma che ciascun P.M. dovrà far parte di due Gruppi Specialistici, come da tempo concordato con i Magistrati e secondo quanto previsto nel Progetto Organizzativo.

Si invitano dunque i M.O.T., nominati con D.M. 3 gennaio 2020 e destinati all'Ufficio, che intendano presentare la domanda per la copertura di due dei posti citati, a far pervenire la dichiarazione di disponibilità entro il 14 settembre prossimo, indicando, altresì, un eventuale ordine di preferenza.

In caso di mancata indicazione da parte degli interessati, l'assegnazione avverrà d'ufficio.

*Ai fini della destinazione dei colleghi ai nuovi incarichi sono previsti ed applicati i seguenti **criteri di valutazione** (ex art. 7 comma 4 lett. b, Circolare CSM 16.12.2020, richiamato espressamente nel Progetto organizzativo dell'Ufficio al punto 10.2.1):*

- profilo professionale e pregresse esperienze maturate da ogni magistrato aspirante alla nuova assegnazione;*
- necessità di trasferimento dei magistrati che si trovano in situazione di permanenza ultradecennale nel Gruppo di attuale appartenenza (ovviamente in presenza di profilo idoneo in relazione all'assegnazione richiesta)²;*
- anzianità di servizio nell'ufficio³;*
- anzianità nel ruolo;*
- eventuali motivazioni particolari della domanda di assegnazione ai vari Gruppi specializzati³”.*

Tra i giorni 6 e 9 settembre scorsi, i tre M.O.T. hanno risposto all'interpello, esprimendo le rispettive preferenze per l'appartenenza a uno piuttosto che a un altro Gruppo Specialistico, ossia

il dr. **Francesco Lucadello** ha manifestato disponibilità ad essere assegnato ai seguenti Gruppi di lavoro, con questa preferenza

Gruppo S2 - *Reati di criminalità economica*

Gruppo S5 - *Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili*

Gruppo S3- *Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno.*

² Fattispecie che evidentemente non ricorre con riferimento ai MOT.

³ V. nota precedente.

La dr.ssa **Alessia Rosati** ha manifestato disponibilità ad essere assegnata ai seguenti Gruppi di lavoro, con questa preferenza

Gruppo S5 - *Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili*

Gruppo S3 - *Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno*

Gruppo S2 - *Reati di criminalità economica.*

Il dr. **Mario Pesucci**, ha manifestato disponibilità ad essere assegnato ai seguenti Gruppi di lavoro, con questa preferenza

Gruppo S2 - *Reati di criminalità economica*

Gruppo S3 - *Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno*

Gruppo S5 - *Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili.*

In ragione dei posti da coprire e della partecipazione di ogni Magistrato a due Gruppi Specialistici, l'ordine di preferenza espresso da ciascun M.O.T. può essere soddisfatto.

Pertanto, all'esito dell'interpello, una volta preso servizio in questo Ufficio e a far tempo dal 1° ottobre 2021:

il dr. **Francesco Lucadello** sarà assegnato ai seguenti Gruppi Specialistici

Gruppo S2 - Reati di criminalità economica

Gruppo S5 - Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili

La dr.ssa **Alessia Rosati** sarà assegnata ai seguenti Gruppi Specialistici

Gruppo S5 - Reati di violenza di genere e in danno di persone vulnerabili

Gruppo S3 - Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno

Il dr. **Mario Pesucci** sarà assegnato ai seguenti Gruppi Specialistici

Gruppo S2 - Reati di criminalità economica

Gruppo S3 - Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno

PROSPETTO FINALE DEI GRUPPI SPECIALIZZATI A FAR TEMPO DAL 1°.10.2021.

Di seguito, il prospetto dei Gruppi di lavoro a far tempo dal 1°.10.2021, con indicazione dei magistrati componenti, per ciascuno dei quali viene anche indicato il termine decennale di permanenza.

GRUPPI DI LAVORO	COORDINATORE E COMPONENTI	SCADENZA TERMINE DECENNALE PERMANENZA
1. Reati contro la p.a.	Coordinatore: Onelio Dodero Componenti: Onelio Dodero Alberto Braghin Francesca Lombardi Pier Attilio Stea	13.9.2023 2.11.2027 1°.10.2031
2. Reati di criminalità economica	Coordinatore: Onelio Dodero Componenti: Alberto Braghin Carla Longo Francesco Lucadello Mario Pesucci	13.9.2023 1°.10.2031 1°.10.2031 1°.10.2031
3. Reati in materia di sicurezza del lavoro, di responsabilità in ambito sanitario e colposi di danno	Coordinatore: Gabriella Viglione Componenti: Gabriella Viglione Attilio Offman Mario Pesucci Alessia Rosati	13.9.2023 1°.10.2031 1°.10.2031
4. Reati ambientali	Coordinatore: Gabriella Viglione Componenti: Pier Attilio Stea Attilio Offman Marinella Pittaluga	13.9.2023 13.9.2023 1°.10.2026
5. Reati di violenza di genere e in danno di soggetti vulnerabili	Coordinatore: Gabriella Viglione Componenti: Marinella Pittaluga Carla Longo Francesca Lombardi Alessia Rosati Francesco Lucadello	13.9.2023 21.11.2025 2.11.2027 1°.10.2031 1°.10.2031

Quanto ai reati di competenza di ciascun Gruppo, alle disposizioni in materia di coordinamento, assegnazione degli affari e regole di funzionamento, si richiama quando previsto nell'attuale progetto organizzativo.

Si allegli, quale innovazione sul tema, al Progetto Organizzativo in vigore.

Cuneo, 30 settembre 2021

Il Procuratore
Onelio Dodero

Il Procuratore Agg.
Gabriella Viglione

Si comunichi:

ai Magistrati
al personale amministrativo
ai Responsabili delle Aliquote di p.g.

Si trasmetta:

al Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di Torino, anche per l'inoltro al Consiglio Superiore della Magistratura, Settima Commissione
al Signor Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Torino
al Signor Presidente del Tribunale di Cuneo
al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo